

Nell'ultimo anno vi ho chiesto in varie occasioni di pregare per il progetto di riorganizzazione territoriale di alcune regioni, in modo che un migliore coordinamento generi un nuovo impulso apostolico. Infatti nell'intenzione mensile che si estende dallo scorso 2 ottobre fino al prossimo, vi proponevo di contribuire a questo progetto in ogni momento della vostra vita trasformato in preghiera. Ora l'avvicinarsi alla metà di questo periodo può essere una buona opportunità per ravvivare questa intenzione.

Come sapete, il Papa si è rallegrato molto quando è stato informato di questa iniziativa, perché allora sarà più facile che altre persone non si occupino delle attività organizzative e stiano «di più per la strada», facendo direttamente presente lo spirito dell'Opera con il loro apostolato personale negli ambienti familiari, professionali, ecc. Questo progetto non è privo di difficoltà; ci accorgiamo che anche in questo l'Opera è nelle nostre mani: grazie alla comunione dei santi, tutti lavoriamo in una stessa attività di servizio a Dio e alle persone.

Oggi si compie un nuovo anniversario della fondazione della Sezione femminile e della Società Sacerdotale della Santa Croce. Trascorriamo questa festa – e ogni giornata – con uno spirito di gratitudine che ci permetta di ricordare continuamente che tutto ciò che è buono ci viene dal Signore, spesso attraverso gli altri e, in particolare nell'Opera, grazie alla fedeltà di san Josemaría.

Roma, 14 febbraio 2022

[Torna ai contenuti](#)

## Messaggio del 18 gennaio

Carissimi, che Gesù protegga le mie figlie e i miei figli!

Iniziano otto giorni nei quali pregheremo in particolare per l'unità dei cristiani. La preghiera elevata in questo ottavario dalla Chiesa ha la sua sorgente nel dialogo di Gesù con il Padre nell'Ultima Cena, con intorno i suoi apostoli: “Non prego solo per questi, ma anche per quelli che crederanno in me mediante la loro parola: perché tutti siano una sola cosa;

come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi in noi, perché il mondo creda che tu mi hai mandato" (*Gv* 17, 20-21). Il Signore pregava anche per ciascuno di noi: per coloro che, con il passare del tempo, sarebbero diventati membri della sua Chiesa. E aggiungeva che l'unità sarebbe sempre stata necessaria "perché il mondo creda".

In questi giorni possiamo impegnarci a intensificare la nostra preghiera perché si arrivi a compiere il desiderio di Dio: "un solo gregge, un solo pastore" (*Gv* 10, 16).

Questo tempo ci può servire anche per considerare il valore dell'unità in molti altri e diversi aspetti, sapendo che "l'unità è sintomo di vita"[1]. Curare questa unità con piccoli dettagli quotidiani è una cosa molto bella! A volte ci sarà richiesto di cedere sui nostri gusti o su nostre legittime idee, ma ci servirà per ricordare che "il tutto è più delle parti"[2]; l'unità è un valore più importante di molte altre cose, proprio perché è condizione di vita.

Roma, 18 gennaio 2022

[1] San Josemaría, *Cammino*, n. 940.

[2] Papa Francesco, Esort. ap. *Evangelii gaudium*, n. 235.

[Torna ai contenuti](#)

## Lettera pastorale

Lettera del 19 marzo sulla fedeltà a Gesù Cristo e alla vocazione all'Opera secondo gli insegnamenti di san Josemaría

Carissimi, Gesù protegga le mie figlie e i miei figli!

*Fedeli, vale la pena!*